

# Il "Bello"

## *della Letteratura*

*Rivista di narrazioni sulle narrazioni*

N.2 - Anno I - I.I.S.S. Don Tonino Bello (Copertino) - 1A Classico a.s. 2018/2019

*L'isola sconosciuta:  
rifugio o meta?*

*Interviste esclusive*

*Menù per lunghe traversate*



NON STANCARTI DI ASPETTARE  
ANCHE SE LA PORTA È CHIUSA!

*Agenzia Porta Pazienza*

- *Disbrigo pratiche e file*
- *Inoltro petizioni*
- *Ossequi “su misura”*

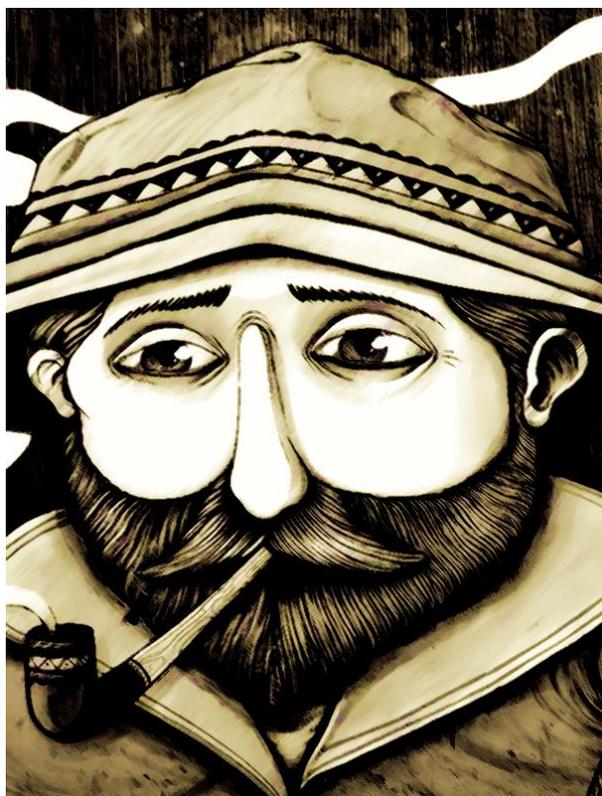
---

*Agenzia ufficialmente accreditata presso Palazzo del Re*

*Contattaci: Palazzo del Re, sala Ennesimo Assistente*

## INTERVISTA ESCLUSIVA

Lupo di mare, marinaio di vecchio data, accetta in esclusiva per i nostri lettori di rispondere a delle domande



### **Quali imbarcazioni preferisce?**

“Preferisco le barche di medie dimensioni perché sono più manovrabili. In generale, nella vita, non solo per le barche, preferisco le cose semplici, non le grandi: considero vere ricchezze le piccole cose”

### **Si è mai sentito in pericolo, per esempio con un mare in tempesta?**

“Sì, mi è capitato più volte di dover domare la forza del mare. Grazie all’esperienza, mantengo la calma, cerco di seguire la rotta meno pericolosa e di tornare in porto, sano e salvo. In mare capita anche questo: non poter andare sempre avanti, ma dover ripiegare, tornare indietro, ripercorrere le stesse onde... anche se alla partenza il porto era stato lasciato con le vele gonfie di ottimismo”

### **Da quanto tempo solca i mari?**

“Da moltissimo... e moltissimo tempo ho impegnato per prepararmi a questo lavoro: corsi, accademia nautica, foglio provvisorio di navigazione, vero e proprio libretto di navigazione, iscrizione al registro della gente di coperto... ma ho sempre desiderato fare il marinaio, l’attesa e la fatica non mi hanno spaventato; e poi, i miei genitori amavano il mare e mi hanno trasmesso questo grande amore”

### **Anche un vecchio lupo di mare, dunque, teme il pericolo ed ha paura?**

“Non sempre tutto è tranquillo... ed anche io, come tutti, mi riempio di briciole di paura perché il mare è tanto bello ed anche tanto pericoloso... e le situazioni possono cambiare da un momento all’altro... ma provare paura è utile perché solo così non scordi mai quanto valore ha per te raggiungere la meta, continuare la navigazione”

Sara Nestola  
Marta Lecciso



LO SPORCO  
NON AVRÀ PIÙ SEGRETI  
PER TE

“AL SERVIZIO DEL RE”  
Scuola di Alta Pulizia

Master in: Rammendo calze dei paggi

---

Info e iscrizioni: Palazzo del Re, Porta Lavoro

## REALMENTE FANTASTICO

Ritrovato sul molo del regno uno strano “essere”

Il giorno prima - Un gruppo di barcaioli ha ritrovato sul molo un essere particolare, volto di donna, busto da pesce. Increduli, gli uomini hanno raccontato l'accaduto al Capitano che è accorso subito, convocando anche l'illustre veterinario di corte, ma nessuno è riuscito a confermare la provenienza del corpo.

Il ritrovamento, unico, ha attirato l'interesse di moltissimi studiosi, giunti nel nostro porto nel giro di poche ore; curiosi, studiosi ed esperti hanno alla fine convenuto di poter parlare di “ritrovamento di una sirena”.

Da dove proviene? Forse da un'isola sconosciuta?

Attendiamo trepidanti aggiornamenti ...

mentre immaginiamo l'isola delle sirene proprio qui, vicino a noi.



Lourdes Marie Tarsi

## STORIA TRISTE DI VITE PERSE IN MARE

Una fantastica nave da crociera, un'incredibile tragedia. Tutto il mondo è in lutto, colpito dagli ultimi avvenimenti marittimi. La fantastica Fantic Army, nave lussuosa ed incredibilmente innovativa, inaspettatamente è naufragata a 100 miglia dalla costa. I primi superstiti parlano di una inaspettata collisione con un'isola sconosciuta.



L'impatto ha provocato l'apertura di alcune falle sotto la linea di galleggiamento, allagando i primi cinque compartimenti stagni dell'imbarcazione; la nave si è poi divisa, finendo per affondare in pieno oceano. “Ci sono isole sconosciute su cui gli uomini non sono

ancora pronti a sbarcare” ha commentato un vecchio lupo di mare.

Sono in corso dettagliate indagini e controlli per stabilire la verità sull'accaduto.

Edoardo Trono

## CADAVERI E MISTERI



Una barca con otto cadaveri a bordo, alcuni ridotti a scheletri, è stata ritrovata a 45 miglia dalla costa. A dare l'allarme sono stati dei pescatori, usciti a pescare prima dell'alba. Sono stati rinvenuti dei frammenti di tessuto, da cui si spera di poter risalire ad abiti o bandiere o altri elementi utili per un'identificazione.

Mentre la scientifica procede ad un'accurata analisi dei corpi, si cerca di stabilire la rotta seguita dall'imbarcazione. “Da tempo gira voce che un gruppo di ragazzi si era imbarcato alla ricerca dell'isola sconosciuta, convinto di riuscire a raggiungerla anche senza conoscere esattamente la rotta”, così le voci al bar del porto.

Con inquietudine, il pensiero va a chi, in un lontano o vicino porto, ha salutato i marinai ed ora non sa nemmeno che non sono mai approdati sull'isola tanto cercata.

Federico Lezzi

## STORIA D'AMORE... E TRUFFE VARIE !

Finiscono insieme in galera il Capitano, la sua segretaria e la loro storia d'amore. Lui donnaiole, lei pronta ad elargire consigli e favori pur di rimanergli al fianco: una strana coppia di innamorati truffatori, che, insieme, derubavano e svuotavano i conti dei clienti del molo ed utilizzando i soldi per costose vacanze e lussuosi svizi. Pare che tra i truffati sia finito anche il re, costretto a sborsare molto più di quanto onestamente si potrebbe chiedere per il noleggio di una caravella di seconda mano.



Scoperti i loro misfatti, i due sono stati condannati per direttissima: navigheranno fianco a fianco verso l'isola di reclusione, da cui, forse, non torneranno più.

Giulia Trono



Valigia, bussola o mappa  
o persino anche un'elegante cappa!

NULLA È IMPREVEDIBILE  
Maxistore per il viaggiatore

---

Contrada del Porto ~ Centro Commerciale "Tre Vele"  
Sconti speciali per proprietari di caravelle

## MENÙ PER LUNGHE TRAVERSATE

Grande attesa per la grandiosa cena che gli chef stellati Jacopò e Edoardò serviranno agli illustri ospiti della serata “Il Bello naviga per mar”.

Palati sopraffini e illustri critici gastronomici rimarranno letteralmente a bocca aperta (e non solo per trangugiare i superbi piatti serviti!) di fronte allo speciale “Menù per lunghe traversate” ideato dai maestri internazionali.

“Cosa vi aspettate da questa serata di altissima cucina?” Gli ospiti sono tutti d'accordo: dimenticheranno persino verso dove stanno navigando... e ne assaggeranno delle belle!



Nella pagina a seguire, cari lettori, il menù di cui tutti parlano, pubblicato in esclusiva dalla nostra rivista!

Jacopo Dell'Anna  
Edoardo Verdesca

# Menu



## Menù per lunghe traversate

### Antipasti

Sbis di polpette  
Patafine tritte  
Bottini misti\* (\*il prodotto potrebbe non essere fresco)  
Crostone di pancia con salsa rosa

### Primi

Couscous di verdure con proboscidi fluviali  
Zuppa di calalù con gnocchetti di gnam  
Scenette con avocado  
Orecchiette al bruco

### Secondi

Tiepidini alla brace ( x 2 )  
Ghiottone della nonna ( x 4 )  
Faccettine alla francese  
Giglioni di carne e carciofi

### Dessert

Sbriciolata di chele con marmellata di spugne

## LA SPESA PERFETTA

Capita, a volte, ci scrivono i nostri lettori, di essere convocati in tutta fretta da uomini che cercano una barca e che vogliono partire all'improvviso alla ricerca di un'isola sconosciuta. Fermo restando che, per una buona navigazione, è sempre consigliabile riflettere con calma e per bene sulle scelte da operare, vagliando ogni possibilità ed alternativa, nel caso in cui fosse proprio urgente ed improrogabile la partenza (forse una bella donna aspetta al molo?) diamo qui di seguito alcuni suggerimenti utili per mettere insieme la spesa perfetta (perché ottima spesa significa ottima dispensa, ottima dispensa significa ottimi pasti ed ottimi pasti significano ottima navigazione... perché la vita si affronta sempre di pancia, come i migliori tuffi).

Per l'antipasto: ovviamente, frutti di mare e cozze, vongole, gamberi; per ricordare ai naviganti che è opportuno tenersi ben stretti alle mete raggiunte, consigliamo anche polpi e calamari. Tuttavia, un buon antipasto non introduce per bene se non ha con sé un intingolo saporito, che dica "va bene, ora stai assaggiando, ma se io sono così buono, figurati il piatto forte!" e quindi, cari cuochi, carote e sedano per un saporito soffritto, del buon alloro (perché già Apollo non ne poteva fare a meno), la spruzzata di speranzoso verde del prezzemolo ed aglio, senza parsimonia, perché in mare, come in amore, bisogna tener d'occhio la pressione.

Per i primi piatti: il mare non è mare senza linguine (al massimo, concediamo una deroga per altri tipi di pasta lunga);

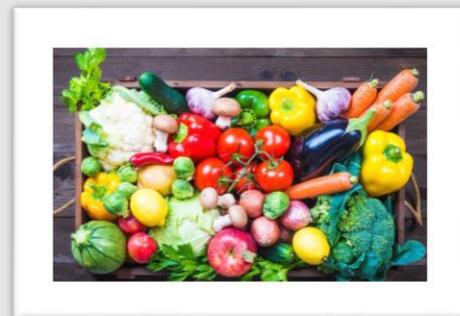
per i condimenti, usate pure quanto già preso per l'antipasto, con l'accortezza, magari, adesso, di puntare più sull'*effetto wow* che sulla timida proposta: per esempio, non siano più gamberetti, ma gamberoni, quelli che escono dalla cucina! In ogni caso, non dimenticate una buona scorta di pomodorini, tondi e rossi come guance imbarazzate, casomai vi fossero commensali più timiducci e poco pronti alle sfide del mare, anche nei piatti!

Siamo ai secondi: prendiamo le orate perché non è giusto dar tutto per scontato e magari occorre qualche preghiera, capperi per mettere sale in ogni piatto ed i limoni che contrastino l'olio e possano ben bilanciare i sapori.

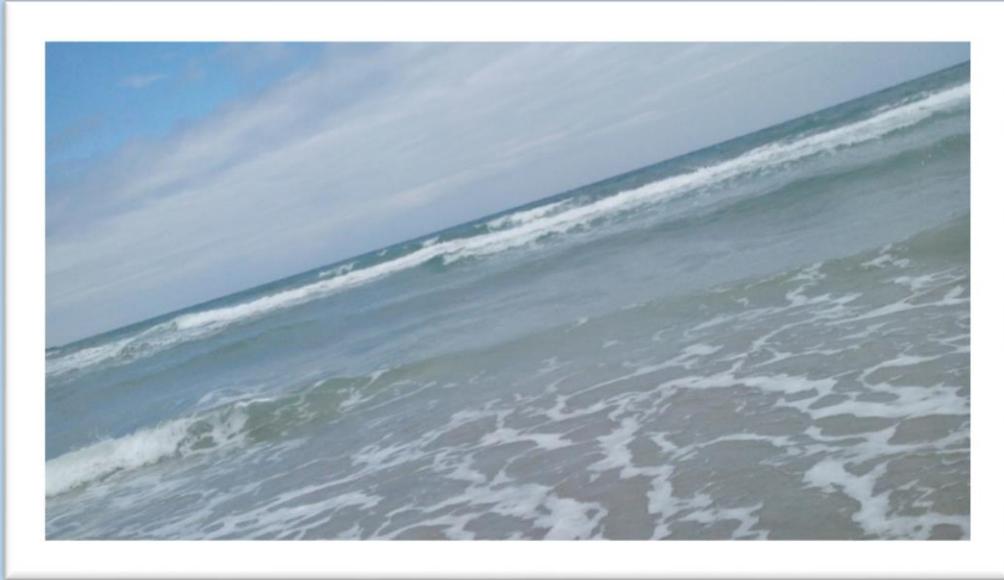
Per i contorni: la scelta dipende molto dai viaggiatori con voi; alcuni preferiscono le cose di terra terra, altri sembrano solo vivere nel mondo dei sogni... difficile, dunque, dare una regola generale... o forse, potremmo dire, il miglior contorno possibile è lo sciabordio delle onde del mare e il riverbero brillante del sole e della luna sulle onde, ma rischieremo di sembrare romantici e noi invece siamo cuochi: fuochi sempre accesi e sempre nuove avventure in padella!

Buona traversata colleghi e buon appetito!

Leoluca  
Cirfera



## DOSSIER: L' ONDA AZZURRA

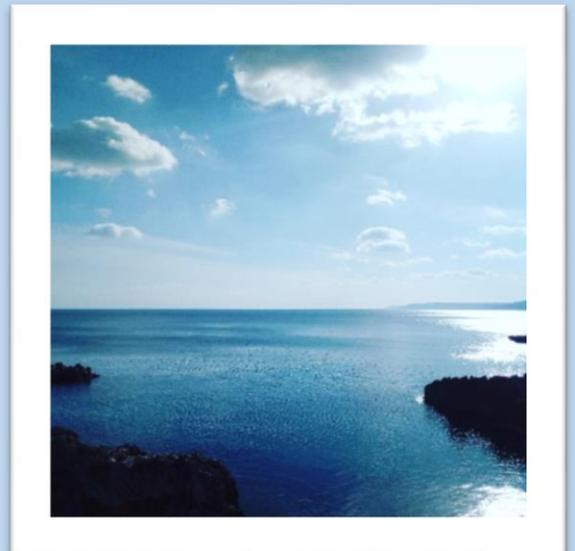


**L'uomo delle traversate** è un intrepido marinaio che, a soli 18 anni, ha deciso di salpare con alcuni fidati amici per andare alla scoperta di terre sconosciute e meravigliose. Una vita spesa con la ciurma e su una piccola imbarcazione. Amicizia, collaborazione, desiderio di avventure e ricerca di terre inesplorate: una vita che chiunque sognerebbe per sé.

“Ad essere sincero - l'uomo delle traversate non esita ad aprire il suo cuore ai nostri lettori - quando ero alle prime armi ho incontrato molte difficoltà: il tempo varia velocemente in mare ed anche i venti, estremamente mobili, *come piume al vento*. Dopo un po' di tempo, però, inizi ad orientarti, a farti un'idea, magari anche a prevedere cosa si nasconde dietro l'orizzonte... ma la ricerca di terre sconosciute è sempre un'incognita, bisogna avere occhi ed orecchie aperti: valgono assai più di quelli che alcuni sciocchi chiamano “trucchi del mestiere”!

**Come definiresti la tua routine con tre aggettivi?**

“Stressante, impegnativa, allegra, direi; ma non è escluso che, navigando in altre acque, io possa poi proporre nuovi aggettivi - l'uomo di mare ci sorride e strizza l'occhio - Sono, però, certo di questo: non andrei in nessun luogo senza la compagnia della mia ciurma, navigare soli è ben triste!”



**A quanto pare, c'è un bel rapporto tra lei e la ciurma, dico bene?**

Assolutamente sì! Abbiamo condiviso moltissimo: isole conosciute, *stessa spiaggia e stesso mare...* Pensi, abbiamo sempre vissuto insieme e siamo sempre stati grandi amici, tutti quanti! Nessuna eccezione! Sarei tentato di dire che nemmeno ci interessa più raggiungere la meta, stiamo così bene insieme, perché approdare e svelare l'ignoto?

**Avete tutti dei compiti precisi a bordo?**

Sì, certo. Io, ad esempio, ho il comando dell'imbarcazione. Mi assicuro che venga mantenuta la rotta scelta e detto le regole fondamentali per la convivenza. Poi, c'è l'uomo delle rotte, il mio braccio destro, che scruta il mare e sceglie la direzione da seguire; c'è l'uomo delle mappe, che magari non conoscerà tutte le forme delle nuvole ed i colori del mare, ma sottocoperta studia le mappe e ci orienta con la bussola; c'è chi si occupa di accatastare e conservare tutto quello che ci procuriamo alla partenza da una delle isole, le tappe del nostro viaggio.



**Come scegliete le isole in cui attraccare?**

Raramente le scegliamo: seguendo la rotta verso il luogo sconosciuto a cui sogniamo di arrivare, semplicemente *ci imbattiamo* in altre isole; se ci passiamo davanti, sarebbe un peccato non scendere a dare un'occhiata... poi, chissà, magari di costa in costa finiremo per attraccare proprio sull'isola sconosciuta che cerchiamo...

**Vi è mai capitato di essere scambiati per pirati?**

Sì, certo, da moltissimi uomini! In realtà, non c'è del tutto da stupirsi: il mare è spesso attraversato da uomini con le più diverse intenzioni, anche non esattamente nobili...

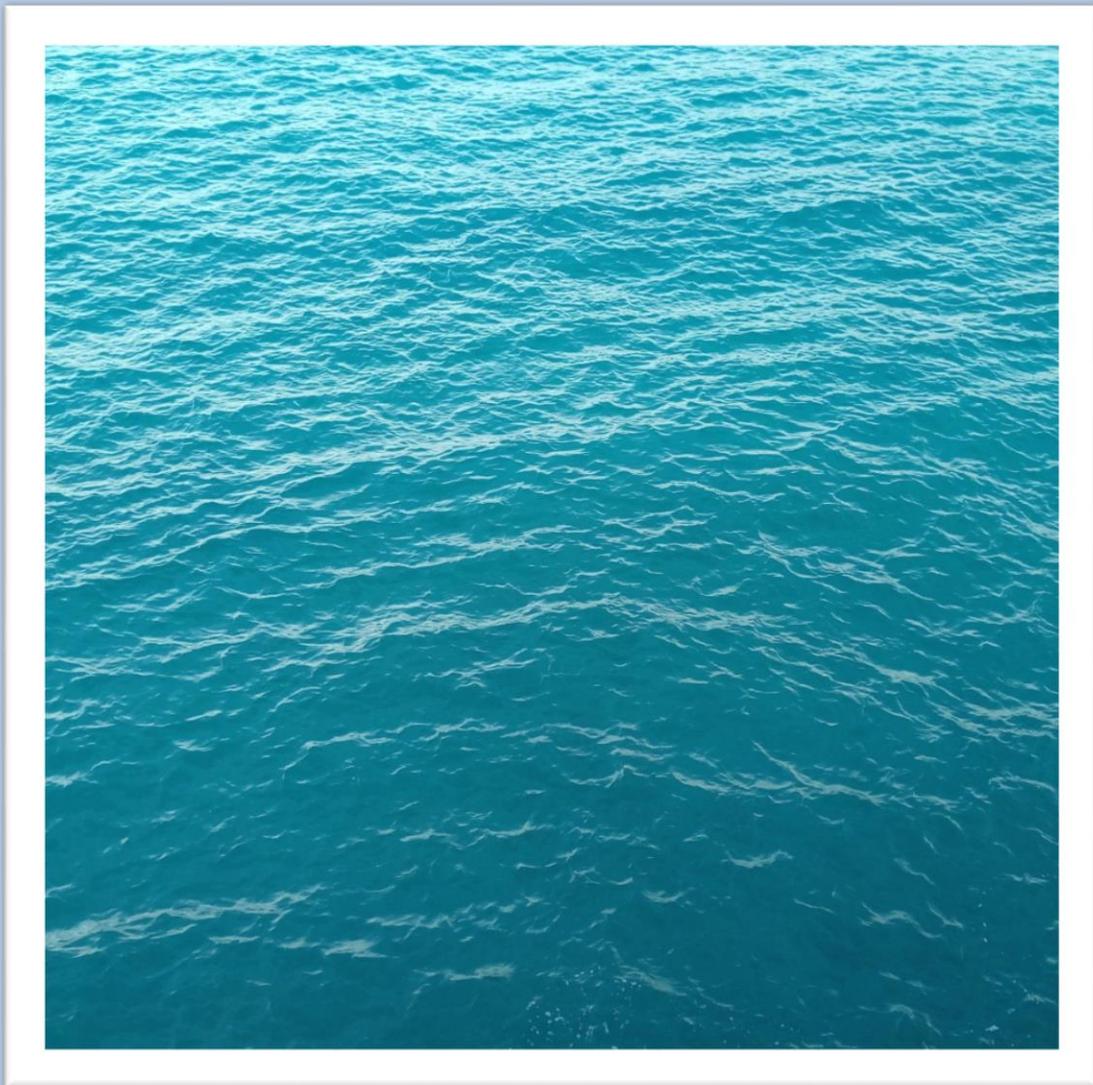
**E lo siete mai stati anche voi? Pirati, intendo: avete mai agito come veri pirati?**

Io... sì, per forse cinque anni; poi, riflettendo insieme ai miei compagni, ho deciso di lasciar stare quella vita in cui rubavo terre ed isole a chi già le aveva scoperte e sono tornato a navigare, tranquillo, con i miei fidati amici, a capo di una piccola imbarcazione ...

**Una volta tornato alla vecchia vita da marinaio e ripreso a navigare, cosa è successo?**

Ho scoperto, come dicevo - la voce dell'uomo qui si fa intima e calda - che forse non sono tagliato per giungere a nessuna meta, forse non cerco nemmeno più un'isola o un porto sconosciuti, navigo e navigo, tra mare e burrasca, contento già di aver questo: una piccola ciurma di amici, leali e fedeli, ed una rotta imprecisa, ma tutta mia.

Rebecca Panzanaro





Qualunque sia il tuo sogno nautico  
noi siamo in grado di soddisfarlo

DATEMI UNA BARCA

Nolo imbarcazioni per ogni tipo di traversata

---

Esposizione permanente zona porto

Sono gradite referenze

## SPECIALE: VITA DA MARINAIO

### LA NAVE DA CROCIERA

Marinaio di lungo corso, il professionista che oggi intervistiamo è abituato ad essere su navi che non guida e non può indirizzare come vorrebbe. Un mestiere particolare questo dei marinai su navi da crociera: navigano, ma non verso dove vorrebbero, né con la velocità che sceglierebbero, né con la compagnia che gradirebbero...

“In realtà - ci interrompe subito il nostro intervistato - la compagnia non è male; non parlo dei passeggeri, quelli quasi nemmeno li incontro e non conosco le loro storie; parlo degli altri marinai: qui siamo pakistani, indonesiani, francesi, turchi e italiani e altri ancora, tutti diversi, ma tutti solidali tra noi”

**Vi sentite quindi una vera ciurma?**

“Questo no, in effetti, molti salgono e scendono in porti diversi; si percorre un tratto insieme e poi ci si saluta forse anche per sempre; c'è solidarietà, amicizia direi di no... come potremmo? Non passiamo insieme tanto tempo...”

**Questo perché soprattutto lavorate?**

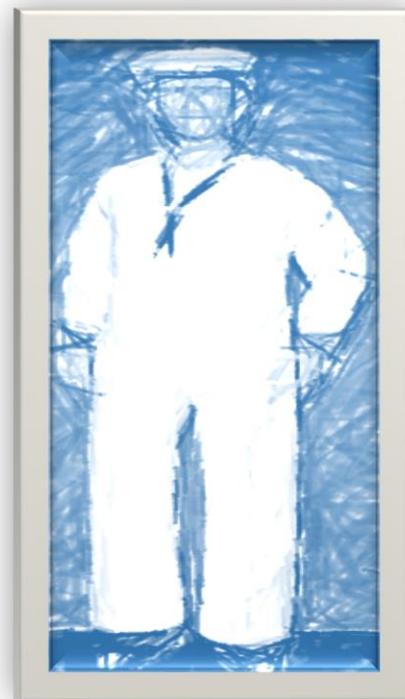
“Lavoriamo moltissime ore ogni giorno ed un po' di riposo c'è quando i passeggeri scendono per un giro nella città in cui abbiamo attraccato e noi restiamo sulla nave...”

**In un posto nuovo, sconosciuto...**

“Ma non il nostro posto, il porto che noi avremmo scelto; vede, c'è questa profonda differenza tra viaggiatori e marinai: i viaggiatori partono alla ricerca di qualcosa, i marinai partono con il desiderio del ritorno, del rientro nel porto dove i cari, gli amici di sempre, la famiglia lo aspettano”

**Però ci sono anche marinai che cambiano spesso porti... ed affetti!**

“Come capita anche tra i passeggeri! Ne avrei da raccontare di storie di chi, partito per una meta, improvvisamente si è fermato in un'altra... ma, in fondo, io credo, chiunque parta su una delle navi in cui io lavoro, le navi da crociera dico, gira, gira e ritorna al suo porto iniziale, parte ma vuole vivere un'avventura circoscritta... vuole vedere, guardare, passeggiare, ma ritornare poi di nuovo al proprio posto, al sicuro e caldo luogo degli affetti di sempre, senza scomodarsi più di tanto, senza sovvertire la propria vita... forse ha ragione, alla fin fine, i miei passeggeri mi somigliano molto: ritornano, ritornano sempre...”



Vietato aprire gli occhi  
Ascoltate la voce del vostro cuore  
E cominciate a sognare  
Questa è



#SECRETISLAND

“Se non esci da te stesso, non puoi sapere chi sei”

Info e contatti  
Isola Sconosciuta, Rotta Ignota, Mare del Destino